

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO
AI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL
CYBERBULLISMO**

FROSINONE

5 maggio 2018

Palazzo della Prefettura di Frosinone

Sala 'Purificato'

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO
AI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
TRA**

la **Prefettura di Frosinone**, con sede in Piazza della Libertà n. 14 - Frosinone, rappresentata dalla Dr.ssa Emilia Zarrilli, in qualità di Prefetto di Frosinone;

la **Procura della Repubblica di Frosinone**, con sede in Via Fedele Calvosa, snc – Frosinone, rappresentata dal Dr. Giuseppe De Falco, in qualità di Procuratore della Repubblica di Frosinone;

la **Procura della Repubblica di Cassino**, con sede in Piazza Labriola n. 10 – Cassino, rappresentata dal Dr. Luciano D’Emmanuele, in qualità di Procuratore della Repubblica di Cassino;

la **Polizia di Stato – Questura di Frosinone**, con sede in Via Vado del Tufo n. 67/a - Frosinone, rappresentata dalla Dr.ssa Rosaria Amato, in qualità di Questore di Frosinone;

il **Comando Provinciale dei Carabinieri di Frosinone**, con sede in Viale Mazzini n. 133 – Frosinone, rappresentato dal Col. Fabio Cagnazzo, in qualità di Comandante Provinciale dei Carabinieri di Frosinone;

il **Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Frosinone**, con sede in Piazza Risorgimento n. 1 – Frosinone, rappresentato dal Col. Luigi Carbone, in qualità di Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Frosinone;

il **Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il Lazio - Sezione Frosinone**, con sede in Via Vado del Tufo n. 67/A - Frosinone, rappresentato dal Dr. Nicola Zupo, in qualità di Dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Roma;

L’**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito territoriale di Frosinone**, con sede in Viale Olimpia n. 14/16 - Frosinone, rappresentato dal Dr. Gildo De Angelis, in qualità di Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio;

l’**Autorità Garante per l’infanzia e l’adolescenza della Regione Lazio**, con sede presso il Palazzo della Regione in Via della Pisana n. 1301 – Roma, rappresentata dall’Avv. Jacopo Marzetti, in qualità di Garante per l’infanzia e l’adolescenza della Regione Lazio;

l’**Ordine degli Avvocati di Frosinone**, con sede presso il Palazzo di Giustizia di Frosinone, Via Fedele Calvosa snc – Frosinone, rappresentato dall’Avv. Vincenzo Galassi, in qualità di Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Frosinone;

l’**Ordine degli Avvocati di Cassino**, con sede presso il Palazzo di Giustizia di Cassino, Piazza Labriola n. 10 – Cassino, rappresentato dall’Avv. Giuseppe Di Mascio, in qualità di Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Cassino;

l’**A.S.L. di Frosinone – Dipartimento Assistenza primaria e cure intermedie**, con sede in Via Armando Fabi – Frosinone, rappresentata dal Dott. Marcello Russo, in qualità di Direttore del Dipartimento Assistenza primaria e cure intermedie;

il **Distretto Socio-Assistenziale ‘A’- Provincia di Frosinone**, con sede in Piazza Caduti di Nassiriya snc – Alatri, rappresentato dalla Dr.ssa Daniela Faraone, in qualità di Responsabile del Distretto Socio-Assistenziale ‘A’- Provincia di Frosinone;

il **Distretto Socio-Assistenziale 'B' - Provincia di Frosinone**, con sede in Via A. Fabi, snc - Frosinone, rappresentato dal Dr. Antonio Loreto, in qualità di Coordinatore Ufficio di Piano del Distretto Socio-Assistenziale 'B'- Provincia di Frosinone;

l'**Associazione Intercomunale per Esercizio Sociale – Consorzio per i Servizi alla Persona (A.I.P.E.S.)**, con sede in Via Gabriele D'Annunzio n. 17 - Sora, rappresentata dal Dr. Maurizio Ottaviani, Direttore dell'A.I.P.E.S.;

il **Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali**, con sede in Piazza Sturzo s.n.c. - Piedimonte S. Germano, rappresentato dal Dr. Emilio Tartaglia, Direttore del Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali;

l'**United Nations International Children's Emergency Fund (UNICEF) – Comitato Provinciale di Frosinone**, con sede in via Gaeta n. 105 - Ceccano, rappresentato dalla Prof.ssa Lucia Favilla, Presidente del Comitato Provinciale di Frosinone;

il **Centro di Supporto Territoriale** istituito dall'USR Lazio nell'ambito del Progetto 'Nuove Tecnologie e Disabilità' e collocato nell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Bragaglia' di Frosinone, con sede in Via Casale Ricci s.n.c. - Frosinone, rappresentato dal Prof. Fabio Giona, in qualità di Dirigente Scolastico dell'I.I.S. 'Bragaglia' di Frosinone.

AVENTE AD OGGETTO

“Coordinamento di attività per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e del disagio giovanile”

PREMESSE

TENUTO CONTO CHE:

nelle 'Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo' emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 13 aprile 2015, si evidenzia che *'la scuola è chiamata ad adottare misure atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione; la famiglia è chiamata a collaborare, non solo educando i propri figli ma anche vigilando sui loro comportamenti'*;

che tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari nella Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante 'Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti' vi sono *'sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media'* (articolo 1, comma 7, lettera h) e la *'prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico'* (articolo 1, comma 7, lettera l);

con la L.R. 24 marzo 2016, n. 2, 'Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo', nell'art. 1, la Regione Lazio *'promuove e sostiene azioni di rilevazione, prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo, in tutte le sue diverse manifestazioni, compreso il cyberbullismo, al fine di tutelare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, valorizzare il benessere tra pari e prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza'*;

nell'Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole, allegato alla C.M. n. 5515 del 27.10.2017, si legge: *'che il dirigente scolastico attivi specifiche intese con i servizi territoriali (servizi alla salute, servizi sociale, forze dell'ordine, servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia) in grado di fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti ove la scuola non disponga di adeguate risorse'*;

L'art. 4 co. 3 L. 29 maggio 2017, n. 71, recita: *"Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della*

collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio”, come ribadito nell’Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole, allegate alla C.M. n. 5515 del 27.10.2017.

RITENUTO CHE:

la **Prefettura**, organo periferico del Ministero dell’Interno e sede di rappresentanza del Governo in ogni provincia, svolge un’azione propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli enti locali, in tutti i campi del ‘fare amministrazione’, in esecuzione di norme o secondo prassi consolidate;

la **Procura della Repubblica** ha il compito di vegliare *“alla osservanza delle leggi, alla pronta e regolare amministrazione della giustizia, alla tutela dei diritti dello Stato, delle persone giuridiche e degli incapaci [...]”* (art. 73, R.D. 30 gennaio 1941, n. 12. Ordinamento giudiziario);

le **Forze di Polizia** (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza) operano con il principale obiettivo di rimuovere tutte le cause che possono ostacolare la tranquilla e ordinata convivenza civile, anche attraverso la prevenzione e la repressione dei reati;

l’**Ufficio Scolastico Regionale** ha tra le proprie competenze quella di curare *“l’attuazione delle politiche nazionali per gli studenti”* (art. 7, co. 3 D.P.R. 21.12.2007, n. 260), anche attraverso azioni di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica e del disagio giovanile;

il **Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza**, è stato istituito presso il Consiglio regionale per il Lazio con *“il fine di assicurare la piena attuazione dei diritti riconosciuti alle persone minori di età”* (art. 1, L.R. 28.10.2002);

l’**Ordine degli Avvocati** *“promuove i rapporti con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni”* (L. 31.12.2012, n. 247, art. 25, co. 1);

l’**Azienda sanitaria locale**, attraverso i Consultori familiari, assicura e definisce programmi, concordati con altre istituzioni, per interventi socio-sanitari rivolti alla popolazione adolescente nella prevenzione della devianza o del disagio (L. 29.7.1975, n. 405);

i **Distretti socio-assistenziali** sono stati istituiti dalla Regione Lazio al fine di *“concorrere alla realizzazione di un organico sistema di sicurezza sociale volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e delle comunità”* (art. 1, L.R. 9.9.1996, n. 38), la quale *“sostiene e garantisce i diritti e i doveri di cittadinanza sociale, la qualità della vita delle persone, delle famiglie e delle comunità, l’autonomia individuale, la coesione sociale, l’eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione”* (art. 1, L.R. 10.8.2016, n. 11);

l’**United Nations International Children’s Emergency Fund (UNICEF)** sulla base del più recente mandato attribuito dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha il compito di *“promuovere la tutela dei diritti delle bambine e dei bambini, aiutare a soddisfare i loro bisogni di base e ampliare le loro opportunità di raggiungere il proprio pieno potenziale”* (Decisione del Consiglio di Amministrazione, 1996) e alla luce dell’intesa Miur – Unicef con il ‘Progetto Scuola Amica’ realizzata per contrastare ogni forma di violenza, di bullismo, di cyberbullismo e ogni altra situazione di disagio;

i **Centri Territoriali di Supporto**, istituiti dagli Uffici Scolastici Regionali possono *“farsi promotori [...] di intese e accordi territoriali [...] finalizzati all’elaborazione condivisa di procedure per l’integrazione dei servizi in ambito scolastico, l’utilizzo concordato e condiviso di risorse professionali e/o finanziarie e l’avvio di progetti finalizzati al miglioramento del livello di inclusività delle scuole e alla prevenzione/contrasto del disagio in ambito scolastico”* (Direttiva MIUR del 27.12.2012, p. 2.2.7);

CONSIDERATO CHE:

è di significativa importanza la collaborazione fra tutte le componenti istituzionali e sociali del territorio per diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani, attraverso interventi estesi e strutturati;

il bullismo, il cyberbullismo ed ogni forma di disagio giovanile sono determinati da diversi e complessi fattori che presuppongono un'integrazione di competenze per fronteggiarli adeguatamente, la cui particolarità e la continua evoluzione dei sistemi informatici di comunicazione rendono necessari interventi puntuali, tempestivi e mirati con un'attività di pianificazione adeguata ai tempi ed agli obiettivi da perseguire;

la prevenzione e la formazione sono i principali strumenti di diffusione di una cultura orientata al rispetto della legalità e che la scuola riveste un ruolo fondamentale nel promuovere nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;

è azione propria delle istituzioni scolastiche - come recita l'art. 1, co. 1 della L. 29 maggio 2017 n. 71: *'contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età'*;

la formazione continua del personale della scuola costituisce elemento di primaria importanza al fine di riconoscere ed intervenire tempestivamente per contenere gli effetti e le manifestazioni riconducibili al fenomeno del bullismo, per prevenire l'uso scorretto delle nuove tecnologie e, più in generale, per contrastare qualsiasi azione o condotta discriminatoria;

il successo di ogni iniziativa si fonda primariamente sull'impegno assunto dai docenti per garantire una partecipazione attiva degli studenti ai processi formativi, sulla capacità di innovazione della scuola e sulla capacità di assunzione di responsabilità dei ragazzi;

LE PARTI, CIASCUNA PER QUANTO DI COMPETENZA, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

Art. 2

(Finalità)

Il presente Accordo di collaborazione persegue le seguenti finalità, per le quali ogni parte stipulante si impegna a collaborare nell'ambito delle proprie competenze istituzionali:

- armonizzare ed integrare gli interventi di supporto alle scuole in materia di prevenzione e contrasto del bullismo, del cyberbullismo e della devianza giovanile in generale;
- individuare nel proprio ambito ed in relazione alle specifiche competenze di ciascuna Parte firmataria, uno o più rappresentanti al fine di costituire un gruppo stabile di lavoro, un **Nucleo operativo territoriale contro il bullismo, il cyberbullismo e la devianza giovanile**, in grado di collaborare con le Istituzioni scolastiche della Provincia di Frosinone, per le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Art. 3

(Obiettivi)

Gli obiettivi principali che le Parti intendono perseguire -in virtù delle predette finalità e nei limiti delle proprie competenze istituzionali - sia con l'organizzazione di azioni proprie, sia con la condivisione di progettualità realizzate con gli altri firmatari dell'Accordo, che con quelle da realizzare con le Scuole del territorio, sono i seguenti:

- diffondere e sviluppare, nell'ambito del sistema educativo di istruzione e formazione, la cultura del rispetto delle regole, del prossimo e delle Istituzioni, attraverso interventi di sensibilizzazione ampi e strutturati, tali da contrastare ogni possibile intervento sporadico e isolato;
- favorire tutte le iniziative nelle quali le scuole parteciperanno sulla base dei progetti educativi e didattici, autonomamente deliberati;
- sostenere e diffondere le suddette attività a partire da questo anno scolastico;
- cooperare al fine di acquisire competenze adeguate per intervenire con maggiore efficacia nei percorsi avviati e da avviare con il mondo scolastico territoriale;
- garantire la massima diffusione di questa intesa e di tutte le attività che verranno messe in campo, con i mezzi di comunicazione ritenuti di volta in volta più opportuni.

Art.4

(Impegni delle Parti)

Ognuna delle Parti firmatarie del presente Accordo di collaborazione eserciterà il proprio ruolo istituzionale, fondamentale e indispensabile per la realizzazione dell'intesa, in una prospettiva progettuale condivisa, con la consapevolezza che le Istituzioni scolastiche, i Dirigenti, i docenti, il personale scolastico, svolgono un ruolo educativo fondamentale per l'intera società.

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nell'art. 3 del presente Atto e per consentire alle Scuole del territorio di potere pianificare gli interventi da realizzare con i propri studenti, docenti o personale scolastico, le Parti costituiscono il **Nucleo operativo territoriale contro il bullismo, il cyberbullismo e la devianza giovanile**, i cui componenti sono indicati nell'All. A (parte integrante del presente atto), con i rispettivi riferimenti e l'indicazione delle tematiche principali di intervento/competenza.

Per la costituzione del Nucleo operativo territoriale le Parti si impegnano a:

- individuare uno o più referenti per le attività di competenza, in relazione alle tematiche e/o all'ambito territoriale di riferimento;
- informare gli altri partner delle iniziative avviate ai sensi del presente Accordo;
- partecipare agli incontri organizzati per il miglioramento ed il buon andamento delle attività;
- trovare delle soluzioni comuni di carattere sperimentale/organizzativo e formulare osservazioni e considerazioni volte all'implementazione del presente Accordo.

Art. 5

(Istituzione del Nucleo operativo territoriale)

Ogni Parte firmataria si impegna a considerare l'istituzione del Nucleo operativo territoriale una modalità privilegiata di incontro per il miglioramento e il buon andamento dell'Accordo.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito Territoriale di Frosinone si impegna a convocare il Nucleo operativo territoriale, almeno una volta ogni sei mesi, al fine di definire le azioni e le attività da intraprendere e valutare quelle già in atto o concluse.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito Territoriale di Frosinone si impegna, altresì, a:

- diffondere l'Accordo presso tutte le realtà scolastiche ed educative della Provincia;
- coordinare le azioni necessarie per l'organizzazione del Nucleo operativo territoriale;
- raccogliere le istanze provenienti da possibili nuovi firmatari;
- effettuare un resoconto annuale delle attività scaturite dall'Accordo e presentarlo ai componenti del Nucleo.

Art. 6

(Oneri e durata)

Nessun corrispettivo né rimborso è dovuto ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo di collaborazione per lo svolgimento delle attività sopra riportate.

Il presente Accordo, in vigore dalla data di sottoscrizione, ha durata triennale e sarà tacitamente rinnovato alla scadenza salvo diverse intese tra le Parti.

I dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico, di cui le parti dovessero avere conoscenza nello svolgimento delle attività previste nel presente Accordo, dovranno essere considerati strettamente riservati e, pertanto, dovranno essere usati esclusivamente per gli scopi e le attività oggetto del presente Accordo.

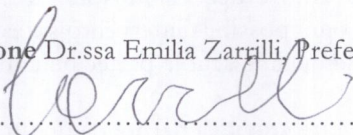
Tutti i dati personali contenuti nel presente atto saranno trattati ai sensi della vigente normativa sulla riservatezza D. L.vo n. 196/2003 e nel rispetto di quanto previsto dai codici deontologici professionali.

Letto, approvato e sottoscritto.

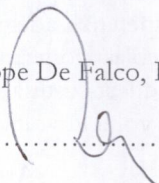
Frosinone, 8 maggio 2018

PER

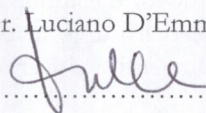
la **Prefettura di Frosinone** Dr.ssa Emilia Zarrilli, Prefetto di Frosinone

.....


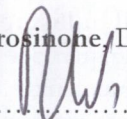
la **Procura della Repubblica di Frosinone** Dr. Giuseppe De Falco, Procuratore della Repubblica di Frosinone

.....


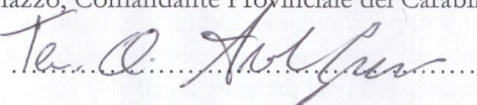
la **Procura della Repubblica di Cassino** Dr. Luciano D'Emmanuele, Procuratore della Repubblica di Cassino

.....


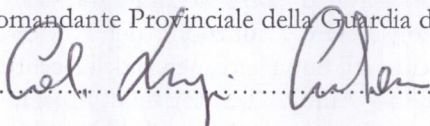
la **Polizia di Stato – Questura di Frosinone** Dr.ssa Rosaria Amato, Questore di Frosinone

.....


il **Comando Provinciale dei Carabinieri di Frosinone**
Col. Fabio Cagnazzo, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Frosinone

.....


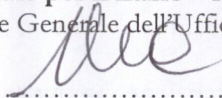
il **Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Frosinone**
Col. Luigi Carbone, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Frosinone

.....


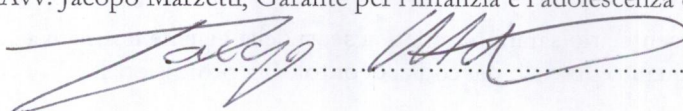
il **Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il Lazio - Sezione Frosinone**
Dr. Nicola Zupo, Dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Roma

.....


L'**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito territoriale di Frosinone**
Dr. Gildo De Angelis, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

.....



L'**Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Lazio**
Avv. Jacopo Marzetti, Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Lazio

.....


L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento

l'Ordine degli Avvocati di Frosinone

Avv. Vincenzo Galassi, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Frosinone



.....

l'Ordine degli Avvocati di Cassino

Avv. Giuseppe Di Mascio, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cassino

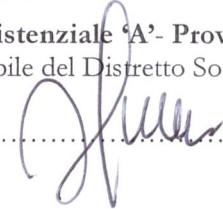

.....

l'A.S.L. di Frosinone – Dipartimento Assistenza primaria e cure intermedie,
Dott. Marcello Russo, Direttore del Dipartimento Assistenza primaria e cure intermedie


.....

il Distretto Socio-Assistenziale 'A' - Provincia di Frosinone

Dr.ssa Daniela Faraone, in qualità di Responsabile del Distretto Socio-Assistenziale 'A' - Provincia di Frosinone

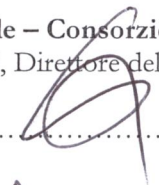

.....

il Distretto Socio-Assistenziale 'B' - Provincia di Frosinone,

Dr. Antonio Loreto, Coordinatore Ufficio di Piano del Distretto Socio-Assistenziale 'B' - Provincia di Frosinone

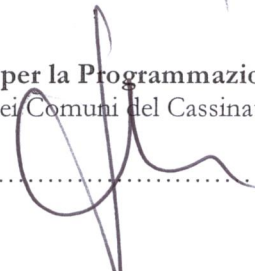

.....

l'Associazione Intercomunale per Esercizio Sociale – Consorzio per i Servizi alla Persona (A.I.P.E.S.),
Dr. Maurizio Ottaviani, Direttore dell'A.I.P.E.S.

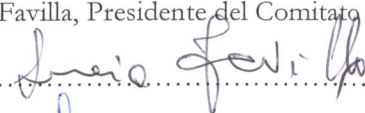

.....

il Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali,

Dr. Emilio Tartaglia, Direttore del Consorzio dei Comuni del Cassinate Program. e Gestione dei Servizi Sociali

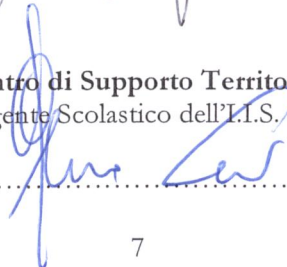

.....

l'United Nations International Children's Emergency Fund (UNICEF) – Comitato Provinciale di Frosinone, Prof.ssa Lucia Favilla, Presidente del Comitato Provinciale di Frosinone


.....

il Centro di Supporto Territoriale

Prof. Fabio Giona, Dirigente Scolastico dell'I.I.S. 'Bragaglia' di Frosinone


.....

COMPONENTI NUCLEO OPERATIVO TERRITORIALE

Ente	Nominativi Referenti (Nome e cognome)	Ruolo (ricoperto all'interno dell'Ente)	Contatti (n. tel./cell. ed e mail)	Ambito territoriale di riferimento	Arce di intervento
1 Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Frosinone	Dr.ssa Emilia Zarrilli	Prefetto di Frosinone	tel. 0775 218441 (Segreteria) prefetto.pref_frosinone@interno.it	Ambito provinciale	
2 Procura della Repubblica di Frosinone	Dr.ssa Monica Montemerani	Sostituto Procuratore	tel. 0775 360445	Circondario del Tribunale di Frosinone (1)	
3 Procura della Repubblica di Cassino	Dr. Luciano D'Emmanuele	Procuratore della Repubblica	tel. 0776 3209329 segr.particolare.procura.cassino@gustizia.it	Circondario del Tribunale di Cassino (2)	
4 Polizia di Stato - Questura di Frosinone	Dr.ssa Rosaria Amato	Questore di Frosinone	tel. 0775 218546 questore.fr@poliziadistato.it	Ambito provinciale	
5 Comando Provinciale Carabinieri di Frosinone	Ten. Col. Andrea Gavazzi	Comandante del Reparto Operativo del Comando Provinciale CC di Frosinone	tel. 0775 8311 provfrro@carabinieri.it	Ambito provinciale	Aspetti: - legali.
6 Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Frosinone	Col. Luigi Carbone	Comandante provinciale della Guardia di Finanza	tel. 0775 1709101 fr0500000p@pec.gdf.it	Ambito provinciale	
7 Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il Lazio - Sezione Frosinone	Isp. Sup. Marco Rea	Responsabile della Sezione della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Frosinone	Tel. 0775 250756 pol.tel.fr@poliziadistato.it sez.polposta.fr@pecps.poliziadistato.it	Ambito provinciale	
8 Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ufficio VII Ambito Provinciale di Frosinone	Dr. Pierino Malandrucchio Prof.ssa Patrizia Campagna	Vicario Referente provinciale per il contrasto al bullismo ed al	tel. 0775 296230 pierino.malandrucchio.fr@istruzione.it tel. 0775 296240 patrizia.campagna@istruzione.it	Ambito provinciale	

9	Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio	Dott.ssa Simona Campagna	cyberbullismo	Funzionario Psicologo	cell. 338 8151807 garanteinfanzia@regione.lazio.it	Ambito provinciale	Aspetti: - psicologici; - a tutela dei diritti dei minori.
10	Ordine degli Avvocati di Frosinone	Avv. Vincenzo Galassi Avv. Cristiana Loreti Avv. Serena Pizzutelli	Presidente Segretario Consigliere	Presidente Segretario Consigliere	cell. 335 445961 vincenzo@galassicrociani.it cell. 333 4713833 cri.avv.loreti@libero.it cell. 393 9703715 avv.serenapizzutelli@gmail.com	Circondario del Tribunale di Frosinone (1)	Aspetti: - legali.
11	Ordine degli Avvocati di Cassino	Avv. Giuseppe Di Mascio	Presidente	Presidente	tel. 0775 320085 avvotaticassino@gmail.com	Circondario del Tribunale di Cassino (2)	
12	A.S.L. di Frosinone – Dipartimento Assistenza primaria e cure intermedie	Dott.ssa Anna Maria Petitti Dr.ssa Giuditta Del Rossi Dott. Giuseppe Nucera	Responsabile UOSD Consultori e percorso nascita (ginecologa) Referente Spazio Giovani (psicologa) Responsabile UOC TSMREE (neuropsichiatra infantile)	Responsabile UOSD Consultori e percorso nascita (ginecologa) Referente Spazio Giovani (psicologa) Responsabile UOC TSMREE (neuropsichiatra infantile)	cell. 340 4007619 consfam.frosinone@aslfrosinone.it cell. 338 1020966 consfam.anagni@aslfrosinone.it cell. 339 6403289 uocsmree@aslfrosinone.it	Ambito provinciale	Aspetti: - psicologici; - medici.
13	Distretto socio-assistenziale 'A' – Provincia di Frosinone	Dott.ssa Marica Di Castro Dr.ssa Marilena Santangeli	TSMREE Distretto C (neuropsichiatra infantile) Coordinatrice del Centro Distrettuale per l'Affidamento Familiare (psicologa, psicoterapeuta)	TSMREE Distretto C (neuropsichiatra infantile) Coordinatrice del Centro Distrettuale per l'Affidamento Familiare (psicologa, psicoterapeuta)	cell. 3395724002 smree.sora@aslfrosinone.it cell. 335 426507 centroaffidoalatri@libero.it	Distretto socio-assistenziale Fr 'A' (15 Comuni) (3)	
14	Distretto socio-assistenziale 'B' – Provincia di Frosinone (4)	Dott.ssa Enrica Gazzaneo Dott.ssa Federica Pro	Assistente Sociale Comune di Frosinone Resp. Servizi sociali Assistente Sociale Comune di Boville	Assistente Sociale Comune di Frosinone Resp. Servizi sociali Assistente Sociale Comune di Boville	tel. 0775 2656248 enrica.gazzaneo@comune.frosinone.it tel. 0775 379004 s.socialeboville@libero.it	Distretto Sociale Fr 'B' - Comune di Frosinone Distretto Sociale Fr 'B' - Comune di Boville Ernica	Aspetti: - sociali.

			Ernica Assistente Sociale Comune di Ferentino	cell. 338 3592595 uff.servizisociali@libero.it	Distretto Sociale Fr 'B' Comune di Ferentino	
	Dott.ssa Marinella Marinelli		Assistente Sociale Comune di Ferentino	cell. 338 3592595 uff.servizisociali@libero.it	Distretto Sociale Fr 'B' Comune di Ferentino	
	Dott.ssa Annita Bartoli		Resp. Servizi Sociali Assistente Sociale Comune di Ripi	tel. 0775 284198 assistente.sociale@comune.ripi.fr.it	Distretto Sociale Fr 'B' Comune di Ripi	
	Dott.ssa Maria Elena Mendola		Resp. Servizi Sociali Assistente Sociale Comune di Ceccano	tel. 0775 622327 servizisociali@comune.ceccano.fr.it	Distretto Sociale Fr 'B' - Comune di Ceccano	
15	Associazione Intercomunale per Esercizio Sociale- Consorzio per i Servizi alla Persona	Dott.ssa Lucia Scappaticci	Pedagogista	cell. 338 9005000 luciascappaticci@aipes.it	n. 27 Comuni del Distretto socio- assistenziale Fr 'C' (5)	Aspetti: - didattico-educativi; - psicologici.
16	Consorzio dei Comuni del Cassinate per la Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	Dott.ssa Federica De Santis	Psicologa	cell. 339 1220957 federicadesantis@aipes.it		
17	Unicef – Comitato Provinciale	Dott. Emilio Tartaglia	Direttore	cell. 338 7218167 segreteria.consorzio@libero.it	n. 26 Comuni del Distretto socio- assistenziale Fr 'D' (6)	
18	Centro di Supporto Territoriale – I.I.S. 'A.G. Bragaglia' di Frosinone	Prof.ssa Lucia Favilla	Presidente provinciale	cell. 348 3038063 luciafavilla@libero.it	Ambito provinciale	
		Prof. Giona Fabio	Dirigente scolastico	cell. 366 3056773 fris01100q@istruzione.it	Ambito provinciale	Aspetti: - didattico-educativi; - culturali.
		Prof.ssa Maria Rosaria Villani	Docente – Componente del CTS	cell. 366 5053707 maria.villani@libero.it		
		Prof.ssa Sabina Nobili	Docente – Componente del CTS	cell. 329 0609989 sabinanobili0@gmail.com		
		Prof.ssa Alessandra D'Arpino	Docente – Componente del CTS	cell. 331 8064179 a.darpino@libero.it		

(*) Comuni del Circondario del Tribunale di Frosinone: Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filetino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Monte San Giovanni Campano, Morolo, Paliano, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorca, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.

(**) Comuni del Circondario del Tribunale di Cassino: Acquafondata, Alvito, Aquino, Arce, Arpino, Atina, Ausonia, Belmonte Castello, Broccostella, Campoli Appenino, Casalattico, Casalvieri, Cassino, Castelforte, Castelliri, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Cervaro, Colfelice, Colle San Magnò, Coreno Ausonio, Esperia, Fontana Liri, Fontechiari, Formia, Gaeta, Gallinara, Galluccio, Isola dei Liri, Itri, Mignano Monte Lungo, Minturno, Pastena, Pescosolido, Picinisco, Pico, Piedimonte San Germano,

Pignataro Interamna, Pontecorvo, Ponza, Posta Fibreno, Presenzano, Rocca D'Arce, Rocca D'Evandro, Roccasecca, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, San Giorgio a Liri, San Giovanni Incaricato, San Pietro Infine, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Santi Cosma e Damiano, Santopadre, Settefrati, Sora, Spigno Saturnia, Terelle, Vallemaio, Vallerotonda, Ventotene, Vicalvi, Villa Latina. Villa Santa Lucia e Viticuso.

(3) Comuni appartenenti al Distretto socio-assistenziale 'A' della provincia di Frosinone: Acuto, Alatri, Anagni, Collepardo, Filettino, Fiuggi, Guarcino, Paliano, Piglio, Serrone, Sgurgola, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano e Vico nel Lazio.

(4) Comuni appartenenti al Distretto socio-assistenziale 'B' della provincia di Frosinone: Amaseno, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Morolo, Pastena, Patrica, Pofi, Ripi, San Giovanni Incarico, Strangolagalli, Supino, Torrice, Vallecorsa, Veroli e Villa Santo Stefano.

(5) Comuni appartenenti al Distretto socio-assistenziale 'C' della provincia di Frosinone: Alvito, Arce, Arpino, Atina, Belmonte Castello, Broccostella, Campoli Appennino, Casalattico, Casalvieri, Castelliri, Colfelice, Fontana Liri, Fontechiari, Gallinaro, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano, Pescosolido, Picinisco, Posta Fibreno, Rocca D'Arce, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, Santopadre, Settefrati, Sora, Vicalvi e Villa Latina.

(6) Comuni appartenenti al Distretto socio-assistenziale 'D' della provincia di Frosinone: Acquafondata, Aquino, Ausonia, Cassino, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Cervaro, Colle San Magno, Coreno Ausonio, Esperia, Pico, Piedimonte San Germano, Pignataro Interamna, Pontecorvo, Roccasecca, San Giorgio a Liri, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Elia Fiumerapido, Terelle, Vallemaio, Vallerotonda, Villa Santa Lucia e Viticuso.

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
AODRLA - U.S.R. LAZIO - REGISTRO UFFICIALE

Ricevuto
il **09 MAG. 2018**

ROMA Prot. N. 2075P

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 14 pagine, tenuto presso l'AOO AOODRLA